



FONDAPI INCONTRA LE AZIENDE

fondapi.it





**Vantaggi
organizzativi**

**Vantaggi
economici**



Unico interlocutore

Con la sempre maggiore diffusione della previdenza complementare tra i lavoratori l'azienda corre il rischio di trovarsi nella situazione, potenziale, di dover comunicare con un numero di fondi previdenziali pari al numero di dipendenti. **È evidente come tale situazione comporti un ingente dispendio di risorse e di tempo.** All'azienda servirà conoscere solamente i protocolli di Fondapi e si interfacerà con un Fondo che ha oltre **20 anni di esperienza** nel settore della previdenza complementare.

Fidelizzazione

Fidelizzazione dei dipendenti. Il mercato del lavoro negli ultimi anni si sta evolvendo ed è evidente come i lavoratori cambino sempre più frequentemente l'organizzazione per cui lavorano.

Flussi di cassa ottimizzati

Ottimizzazione della gestione dei flussi di cassa prospettici da parte dell'azienda. Se ha meno di 50 dipendenti, non corre il rischio di dover **liquidare improvvisamente** i dipendenti con esborsi ingenti non pianificati.

Rappresentanza

Fondapi è uno strumento contrattuale. In tutti gli Organismi di governo del Fondo (Consiglio di amministrazione e Assemblea) sono presenti imprenditori in rappresentanza delle aziende che ne tutelano gli stessi interessi.

Semplificazione amministrativa

L'azienda non deve più:

- procedere ad accantonare il TFR;
- calcolare annualmente la rivalutazione,
- calcolare annualmente e versare l'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni;
- liquidare anticipi e saldi del TFR calcolando le imposte dovute;
- compilare la certificazione unica (CU) in caso di erogazione e ad assistere l'ex dipendente quando l'agenzia, dopo 4 anni, riliquida il TFR.



Deduzione

Per aziende con meno di 50 dipendenti:

- Deduzione dall'**IRES pari al 6%** del TFR maturando annualmente destinato a Fondapi;

Per aziende con più di 50 dipendenti:

- Deduzione dall'**IRES pari al 4%** del TFR maturando annualmente destinato a Fondapi;

Fondo di Garanzia INPS

Esonero dal versamento del contributo al fondo di garanzia pari allo **0,20%** della retribuzione annua, nella stessa percentuale di TFR maturando conferito a Fondapi

Deducibilità del contributo aziendale

Nel caso in cui l'azienda versi al fondo pensione anche una quota a proprio carico (secondo quanto previsto dal CCNL di riferimento o da specifico accordo aziendale) va ricordato che quest'ultimo importo è interamente deducibile in quanto considerato voce di costo per l'impresa.

Riduzione oneri sociali

Riduzione pari allo **0,28%** sugli oneri sociali (per disoccupazione, assegni nucleo familiare) che devono essere versati dall'azienda. La riduzione sarà calcolata sulle retribuzioni totali dei dipendenti che hanno conferito al fondo il proprio TFR.

Stop rivalutazione TFR

La mancata rivalutazione del TFR (1,5% + 75% dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati), che riduce la dinamica crescente del debito da TFR da pagare al momento della cessazione del rapporto dei dipendenti.



Perché destinarlo a Fondapi: lavoratore

Il legislatore, nel 2017, ha espressamente menzionato la sostituzione del **premio di risultato** con i contributi alle forme pensionistiche complementari ed ha disposto che, se erogato sotto forma di contribuzione, **non è assoggettato a tassazione** anche se detti contributi superano il limite di deducibilità dal reddito di € 5.164,57. **L'esenzione dalla tassazione è assoluta anche in fase di prestazione.**

Per rientrare in questa casistica il premio deve:

- Essere inserito tramite accordo, tra azienda e dipendenti, nel contratto di lavoro;
- Essere un premio di produttività soggetto a detassazione come da L. 208/2015, art. 1, comma 184-bis;

I contributi alla previdenza complementare se versati in sostituzione del premio di risultato possono, pertanto, essere esclusi dalla formazione del reddito complessivo del lavoratore per un importo di € 8.164,57 potendo aggiungersi al limite di deducibilità di € 5.164,57.

N.B. L'importo deducibile è aumentato da €3.000 a € 4.000 per le aziende che coinvolgono pariteticamente i lavoratori nell'organizzazione del lavoro con le modalità specificate nel Decreto ministeriale 26 marzo 2016 limitatamente agli accordi stipulati entro il 24/04/2017 (L. 208/2015, art. 1, comma 184-bis).

Perché destinarlo a Fondapi: azienda

Innanzitutto, **può dedurre i costi dall'IRES**. Inoltre, **la contribuzione INPS** per il premio di risultato in busta paga è poco superiore al 23%, se, invece, viene versato al Fondo pensione scende - in via precauzionale - **al 10%**! Sì, il 10% **in via precauzionale**, perché in realtà dovrebbe essere nulla (0%), ma in attesa di pronuncia INPS è consigliata l'applicazione sostitutiva del 10%.

Infine, grazie a questi sgravi fiscali, **a parità di costi per l'azienda**, la stessa consegna **un valore economico più elevato al suo dipendente.**

Riassumendo



Esempio: Azienda con 10 dipendenti, retribuzioni totali annue 300.000 €, TFR maturato annuo 20.730 €, 100% destinato alla previdenza complementare (ipotesi tasso di inflazione 2% annuo)

Beneficio	Riduzione	TFR in azienda	TFR a FONDAPI
Misure di compensazione			
Risparmio fiscale (IRES)	Riduzione reddito di impresa 6% del TFR	0 €	298,51 €* 298,51 €
Esonero del conferimento Fondo garanzia TFR	0,20% imponibile contributivo	0 €	600 €
Riduzione contributiva	0,28%	0 €	840 €
TOTALI			€ 1.738,51
Costo del TFR			
Rivalutazione TFR	1,5% + 0,75% inflazione*	621,90 €	0,00 €

* Il costo deducibile è pari a 1.243,80 € (20.730 € x 6%). Tale costo produce un risparmio fiscale per una società di capitali pari a 298,51 € (1.243,80 € x 24%, ossia l'aliquota IRES attualmente in vigore).

* Ipotesi tasso di inflazione pari al 2% annuo.

Nell'ipotesi sopra considerata le misure compensative previste permetterebbero di ottenere un credito potenziale pari a **1.738,51 €**, a cui si aggiungerebbe risparmio fiscale sulla rivalutazione del TFR di 621,90 €.

Cosa deve fare l'azienda?



Al momento in cui un lavoratore manifesta la volontà di aderire a Fondapi, il primo passo fondamentale da compiere per l'azienda è l'**iscrizione** al Fondo pensione.

Sul sito **www.fondapi.it** è disponibile il link per la "Registrazione on-line nuova Azienda" tramite piattaforma TFAS messa a disposizione dal fondo.

L'azienda procede alla registrazione inserendo tutti i dati anagrafici richiesti e i vari contatti tra cui mail e PEC aziendali.

Alla fine della procedura di registrazione l'azienda dovrà inviare a mezzo PEC la "Scheda anagrafica" che viene prodotta in automatico, completa di timbro e firma, all'indirizzo **fondapi@pec.fondapi.it**.

Nell'arco delle 24 ore successive riceverà ulteriore comunicazione e-mail contenente le **credenziali di accesso** (nome utente e password) ed il **Codice azienda**, che identifica univocamente l'azienda all'interno del Fondo, ed in allegato alla mail la «**Circolare Operativa Azienda**» con tutte le informazioni necessarie per il corretto versamento dei contributi.





Fondapi mette a disposizione delle aziende **due** fondamentali **strumenti** utili alla gestione dei dipendenti che hanno deciso di aderire al Fondo.



Area riservata

Disponibile 24/7. Accesso mediante credenziali, consente ad aziende e consulenti di verificare le distinte e altre informazioni fornite a Fondapi al momento dell'iscrizione. È, inoltre, possibile modificare la propria anagrafica azienda, tenendola aggiornata nel tempo.



Distinta Facile - Invio dati

Nella sezione «*Documenti per Aziende e Casse*» sul sito web. Consente di **compilare e inviare la distinta** che permette a Fondapi di abbinare il TFR alle posizioni dei singoli lavoratori.



Tutorial registrazione azienda

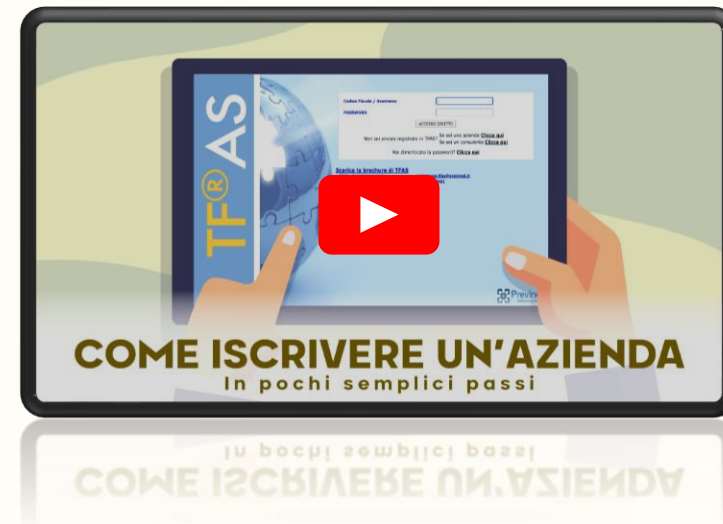
Su YouTube è disponibile il **video tutorial per l'iscrizione delle aziende**. Viene mostrata, passaggio per passaggio, la procedura di registrazione online che l'azienda deve seguire al fine di portare correttamente a termine questa fase.

Circolare operativa

Nella sezione «Documenti per Aziende e Casse» sul sito web. È presente la [Circolare operativa](#) vero e proprio vademecum per le aziende. In essa sono riportate le **principali operatività** per una corretta gestione delle attività inerenti a Fondapi.

Linea telefonica diretta

Se, ancora, sussistono dubbi o problemi, chiamando lo **0422.174.5981** e seguendo la procedura telefonica è possibile parlare con uno dei nostri esperti. In alternativa, è possibile inviare una email a fondapi@fondapi.it





1

Individuazione degli obiettivi e dei vincoli



- Gli obiettivi da realizzare nella politica di investimento
- I criteri da seguire nella sua attuazione

2

Formalizzazione della politica di investimento



- I compiti e le responsabilità dei soggetti coinvolti
- Il sistema di controllo e di valutazione dei risultati conseguiti

3

Realizzazione della strategia finanziaria



- In funzione di specifici fattori relativi a Fondapi e economici e di mercato.
- Decisioni di investimento basate su un approccio TOP-DOWN e BOTTOM-UP

4

Ribilanciamento periodico del portafoglio



- Per allineare le proporzioni delle singole asset class all'asset allocation strategica originaria

5

Valutazione della performance e controllo del rischio della gestione finanziaria



Crescita

Finalità: Rivalutazione del capitale investito significativa che risponda ad un soggetto che ricerca rendimenti elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare di conseguire dei risultati anche negativi in periodi presi singolarmente

Orizzonte temporale consigliato: lungo (oltre 10 anni)

Grado di rischio: medio

Prudente

Finalità: Rivalutazione del capitale investito attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari e azionari europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari.

Orizzonte temporale consigliato: medio (da 3 a 10 anni)

Grado di rischio: basso

Garanzia

Finalità: La gestione finanziaria ha come obiettivo la rivalutazione del capitale investito ad un rendimento superiore ai tassi di mercato monetario. Offre la garanzia di restituzione del capitale alla data di scadenza della convenzione in essere.

Orizzonte temporale consigliato: breve (da 1 a 3 anni)

Grado di rischio: molto basso



Anno	Prudente	Garanzia	Crescita	TFR in azienda
2022	-10,53%	-5,84%	-11,51%	9,97%
2021	5,53%	1,24%	10,71%	4,36%
2020	4,39%	1,64%	3,88%	1,50%
2019	9,09%	3,13%	13,71%	1,79%
2018	-1,41%	-0,88%	-3,51%	2,24%
2017	2,21%	0,82%	4,12%	2,09%
2016	4,19%	1,48%	5,28%	1,79%
2015	2,92%	1,40%	5,07%	1,50%
2014	10,92%	4,32%	12,43%	1,50%
2013	4,96%	3,31%	10,50%	1,92%
Media	3,07%*	1,03%*	4,80%*	2,84%**

* Risultati al **netto** della tassazione

** Risultato al **lordo** della tassazione

Forte diversificazione degli investimenti

L'investimento periodico (ogni bimestre) attenua gli andamenti negativi

Su **periodi lunghi** viene premiata una gestione fortemente selettiva che licenzia i gestori non efficaci per sostituirli con i migliori del settore (e' successo con deutsche bank in passato e con nn negli anni recenti).

Fondapi dal 2008 investe in modo **sostenibile** indirizzando i gestori verso le aziende che hanno maggiore attenzione per ambiente, lavoro, bilancio.

Su periodi lunghi sono **inevitabili le cadute** ma ad esse seguono i **recuperi** come si vede nel 2008, 2011, 2018 e ora nel 2020

Shock e congiunture negative del mercato

“La **volatilità finanziaria** è un indice che misura quanto i rendimenti di un certo asset si discostano dal proprio valore medio in un certo intervallo di tempo.”

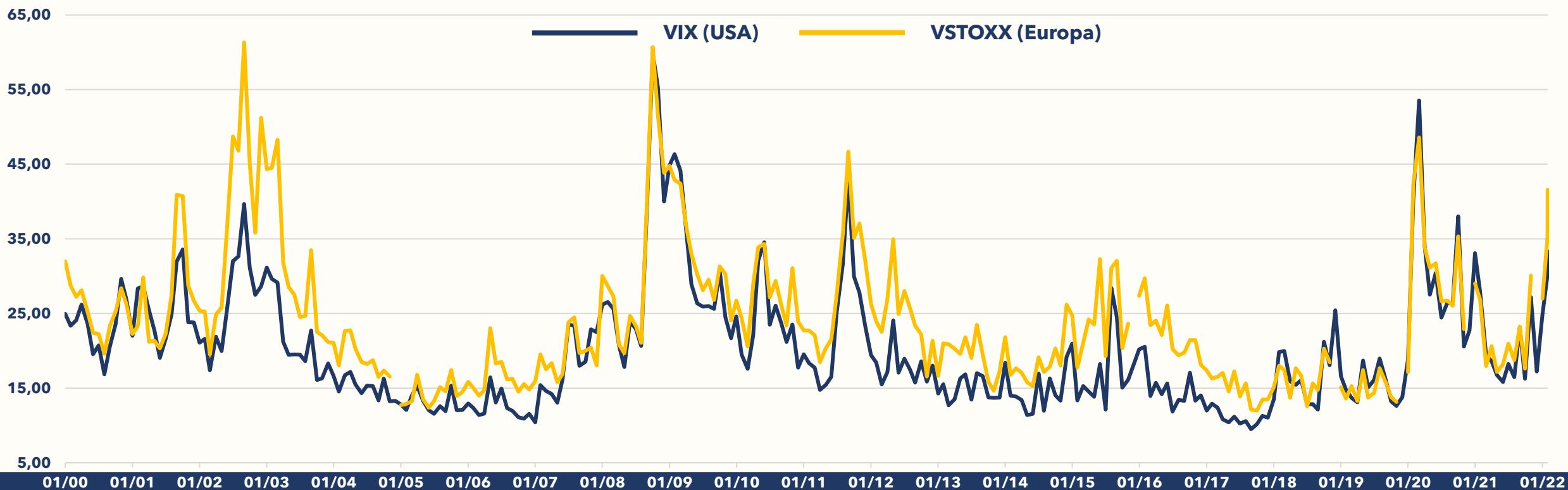
Ossia la volatilità misura l'instabilità del prezzo di uno strumento in un lasso di tempo da noi scelto, e ci dice quanto è probabile che il suo prezzo cambi, e di quanto.

La volatilità dei mercati



Come gestirla?

- *Orizzonte temporale*: la volatilità ha un effetto molto minore sugli investimenti di lungo termine
- *Diversificazione*, avere un portafoglio molto diversificato aiuta ad evitare performance negative.



Nel caso di **shock esogeni**, non legati ai fondamentali dell'economia, aumenta la complessità dello scenario. La crisi energetica scatenata dalla guerra russo-ucraina colpisce l'approvvigionamento di materie prime, energia e cibo in primis generando **forti spinte inflattive sui mercati**. Nel caso dello **scoppio della pandemia** le Banche centrali sono potute intervenire con ingenti interventi di politica monetaria assunti di concerto.

In Europa il **PNRR** ha finalmente definito obiettivi di medio-lungo periodo di politica industriale, economica e sociale che via via consolidano l'integrazione non ancora compiuta relativamente alle politiche del lavoro, di riduzione degli impatti ambientali, di attenuazione delle disuguaglianze e di politica fiscale.



Attualmente, l'improvvisa recrudescenza di conflitti armati in Europa con il violento acutizzarsi dell'inflazione globale mina la ripresa economica perché le politiche monetarie delle banche centrali sono parzialmente inefficaci.

Gli effetti dannosi in termini sociali ed economici richiedono l'intervento dei singoli Stati al fine di evitare crescenti disuguaglianze del reddito disponibile per le fasce di cittadini meno abbienti. Si tratta di adottare **politiche redistributive** con ricadute pesanti in termini politici nell'immediato.

Molti stati europei per contrastare l'isolamento e la dipendenza energetica di breve periodo stanno rivalutando fonti energetiche obsolete e altamente inquinanti.

Il **Trend E.S.G.**, cioè di sostegno alle aziende che rispettano ambiente, lavoro e criteri di bilancio, rimarrà prevalente nel medio e lungo termine.

È, quindi, opportuno mantenere l'attuale impostazione di gestione dei portafogli? Questa scelta potrebbe limitare i risultati di gestione dei prossimi anni?

Il mercato degli ultimi decenni ha visto la forte concentrazione di aziende nel **Settore dei servizi** (Google, Netflix, Facebook, ecc...) che hanno in parte sostituito una fascia crescente di aziende nei campi più diversi.

Il potere economico e politico delle multinazionali di nuova generazione travalica il potere degli Stati.

È necessario ripensare il sistema di valutazione dei pesi delle aziende all'interno dei benchmark di








*riferimento? E' ancora valido l'attuale sistema di pesi a capitalizzazione (secondo il capitale proprio dell'azienda) oppure **l'effetto concentrazione** e sostituzione diventerà frequente?*





I Successi del presente e del passato

-  **Ricerca di massima diversificazione** dei rischi nella gestione di portafoglio che si traduce nel monitoraggio di rischi anche non tradizionali (liquidità, credito, liquidabilità, rischio ESG - tra i primi ad adottarlo, altro ...). E' nostra convinzione che si debba inserire un numero sempre maggiore di fattori di rischio da monitorare al fine di ridurre gli effetti negativi dannosi.
-  **Nessuna esclusione** di settori di investimento che potrebbe ridurre le potenzialità future di rendimento.
-  **Ridurre** costantemente la **concentrazione** su singoli attivi.
-  **Mantenere attiva l'interlocuzione** con i gestori per comprendere logiche innovative di lettura dei rischi impliciti. Non tutti i rischi sono quantificabili, aumentano le valutazioni qualitative.
-  **Per avere buoni rendimenti** è necessario concentrarsi sui rischi degli oggetti di investimento e non lasciarsi influenzare da attese di rendimento straordinarie. **Il Fondo Pensione ha un fine sociale e opera con massima prudenza.**

Le linee guide della strategia



2015

PREMIO TRIPLA A per il **Comparto CRESCITA** agli Insurance e Previdenza Award



2019

Milano Finanza premia Fondapi quale **migliore fondo contrattuale in assoluto** perché offre la migliore gamma di prodotti. **Tutti** e tre i **comparti** di Fondapi (Prudente, Garanzia e Crescita) sono stati premiati con la **trippla A** su un orizzonte di 3 e 5 anni.



2022

e **Milano Finanza** premia **tutti** e tre i **comparti** di Fondapi (Prudente, Garanzia Crescita) con la **trippla A** su un orizzonte di 3 e 5 anni.



Creazione risparmio previdenziale

Attraverso il versamento del TFR, ed eventualmente di contributi a proprio carico, si provvede alla costruzione di un risparmio al quale attingere in momenti di necessità o che andrà a **integrare la propria pensione futura**.

Rendimenti vantaggiosi

Attraverso la scelta del comparto di investimento più consono alle proprie necessità si ottengono rendimenti vantaggiosi dai propri versamenti che accrescono il montante finale. Inoltre, a differenza di altre tipologie di investimento **la tassazione dei rendimenti finanziari per i fondi pensione è agevolata**.

Vantaggi fiscali

- I contributi versati a Fondapi sono **interamente deducibili** dal proprio reddito fino a 5.164,57€.
- Verranno tassati solo al momento della richiesta di anticipazione o riscatto, ma con **un'aliquota agevolata**. A seconda dei casi del 23% o tra il 15% e il 9%

Anticipazioni

Si possono richiedere anticipazioni fino al 75% di quanto accumulato.

- **75%** per spese mediche senza vincolo di iscrizione;
- **75%** per acquisto o ristrutturazione prima casa propria o dei figli dopo **8 anni** di iscrizione nel Fondo;
- **30%** per altre necessità da non giustificare dopo **8 anni** di iscrizione.

Riscatti e pensionamento

Possibilità di richiedere:

- **Riscatto totale** o parziale qualora venissero meno le condizioni che hanno reso possibile l'iscrizione a Fondapi;
- **Riscatto per pensionamento** (tassato tra il 15% - 9%);
- **Riscatti parziali** in caso di inoccupazione o disoccupazione.
- **RITA** (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata)

Contatti



Mauro Bichelli - Direttore

e-mail: mauro.bichelli@fondapi.it

telefono: 335.8123456



Massimiliano Roncaccia - Finanza

e-mail: massimiliano.roncaccia@fondapi.it



Marco Canepa - Promozione & Sviluppo

e-mail: marco.canepa@fondapi.it



Ufficio sviluppo

e-mail: istituzioni@fondapi.it

telefono: 06.32600573





FONDAPI

Grazie per l'attenzione



www.fondapi.it